



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"

via Belvedere, 18 – 22100 Como - tel. 031 520745

sito web: [http:// www.davinciripamonti.gov.it](http://www.davinciripamonti.gov.it)



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

a.s. 2017/2018

Classe: 5PA

Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali – articolazione industria

Redatto il: 15 maggio 2018

Composizione Consiglio di classe:

MATERIE	DOCENTI	
Italiano	Prof. CLERICI TOMMASO	
Storia	Prof. CLERICI TOMMASO	
Inglese	Prof.ssa FORTE DONATELLA	
Matematica	Prof.ssa VOLONTE' EUROSIA	
Linguaggio audiovisivo e tecnologie delle comunicazioni multimediali	Prof. COLOMBO EDOARDO Prof. BARONE DARIO (codocente)	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Prof. COLOMBO EDOARDO Prof. TESSAROLO GIACOMO (codocente)	
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti	Prof.ssa PEDUZZI PAOLA	
Tecniche di produzione e organizzazione aziendale	Prof.ssa GIAMMELLO MANUELA Prof. BARONE DARIO (codocente)	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prof. SANTANGELO LUCA	
Storia delle arti visive	Prof. DIZIOLI DAVIDE	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa BELLOTTI MIRKA	
IRC	Prof. NANIA MATTEO	
Sostegno	Prof.ssa PARODI CRISTINA	

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Tommaso Clerici

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Gaetana Filosa

INDICE

Presentazione del profilo dell'indirizzo	pag.	3
Presentazione della classe e suo excursus storico	pag.	5
Il percorso curricolare	pag.	6
Programmazione del CdC	pag.	7
Alternanza scuola/lavoro	pag.	10
Attività complementari e integrative	pag.	12
Obiettivi didattici	pag.	13
Criteri e strumenti di valutazione utilizzati	pag.	14
Simulazioni Prove Esame di Stato: modalità, calendario e griglie di valutazione	pag.	16

ALLEGATI

Consuntivi disciplinari (Allegato A)

Testi simulazioni di terza prova (Allegato B)

PDP (Allegato C)

Programmazione per alunni con disabilità (Allegato D)

PRESENTAZIONE DEL PROFILO DELL'INDIRIZZO

Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" articolazione "Industria" opzione "Produzioni audiovisive"

PROFILO PROFESSIONALE Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti. L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Industria" vengono applicate ed approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale per intervenire nei diversi segmenti che le caratterizzano avvalendosi dell'innovazione tecnologica. Nell'articolazione "Industria" l'opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Industria" - opzione "Produzioni audiovisive", consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
5. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

6. Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
7. Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
8. Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

Il gruppo classe si è mantenuto sostanzialmente inalterato nel corso del triennio. Solo in terza non sono stati ammessi alla classe successiva tre studenti, mentre lo scorso anno nessuno studente è stato bocciato. La classe attualmente è formata da 24 alunni, 6 femmine e 18 maschi. Ventidue studenti provengono dalla 4PA: 17 sono stati ammessi alla classe quinta senza debiti, cinque sono stati ammessi dopo lo scrutinio di settembre; nessun alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Nel presente anno scolastico sono stati inseriti due alunni ripetenti, non ammessi all'esame lo scorso anno a causa dell'elevato numero di assenze.

Per quattro alunni con DSA sono stati realizzati dei PDP; un ulteriore PDP è stato applicato per la prima volta nel corso dell'anno per uno studente che presenta un significativo deficit uditivo che progressivamente si sta aggravando. Nella classe sono presenti due alunni H per i quali è stato approntato un PEI. Entrambi sono seguiti da un'unica insegnante di sostegno. Uno di essi segue una programmazione della facilitata. L'altro segue una programmazione differenziata; tuttavia, al fine di motivarlo e svilupparne l'autostima, in genere affronta le verifiche del resto della classe con riduzioni e semplificazioni nella formulazione dei quesiti nelle prove scritte (simulazioni terza prova, verifiche scritte). Per l'alunno con programmazione differenziata sono previste differenti griglie di valutazione (vedi allegato D)

Il gruppo classe, che presenta una preparazione poco omogenea, ha mostrato in classe interesse per la maggior parte delle discipline, interesse tuttavia non completamente supportato dallo studio domestico. Nel corso dell'anno si è evidenziato in diversi elementi un impegno non del tutto soddisfacente, frutto di una limitata motivazione allo studio, mentre per altri l'approccio alle diverse discipline ed il relativo profitto sono risultati in genere pienamente adeguati, anche in virtù di migliori capacità di base. In genere gli alunni hanno mostrato maggior interesse per le discipline dell'area professionale, mentre le maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'asse logico-matematico. Molti studenti hanno fatto registrare una frequenza non regolare e un elevato numero di ritardi: ciò ha inficiato la continuità didattica e ha reso difficoltosa la preparazione in vista dell'Esame di Stato. Inoltre qualche criticità si è riscontrata nel rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati dagli insegnanti.

Questi elementi hanno contribuito al rallentamento dell'attività didattica che, in particolare nell'ultima parte dell'anno scolastico, ha risentito anche delle frequenti interruzioni e pause dovute alle varie festività e alla molteplicità di attività che si sono alternate alle lezioni in aula. Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre sono stati effettuati in tutte le materie interventi finalizzati al recupero delle carenze per gli alunni non sufficienti e al potenziamento, con approfondimento di taluni argomenti, per gli altri. Nel secondo quadrimestre ciascun alunno, previ accordi con i docenti circa la scelta degli argomenti, si è dedicato alla stesura di una tesina a carattere pluridisciplinare. L'attività è stata svolta, tuttavia, rispettando solo in minima parte la tempistica relativa alla consegna intermedia e finale dell'elaborato agli stessi docenti per consentirne la correzione. I rapporti con le famiglie sono stati alquanto discontinui, limitati a un assai ristretto numero di genitori e comunque in genere relativi agli incontri organizzati dalla scuola.

IL PERCORSO CURRICULARE

Discipline	n. ore effettuate n. ore previste	n. e tipologia verifiche effettuate
Italiano	74 132	Primo quadrimestre: 3 prove scritte, 1 colloquio, 1 questionario Secondo quadrimestre: 3 prove scritte, 1 colloquio, 1 questionario
Storia	41 66	Primo quadrimestre: 1 colloquio, 2 questionari Secondo quadrimestre: 1 colloquio, 1 questionario
Inglese	69 99	Primo quadrimestre: 3 prove scritte e 2 orali; Secondo quadrimestre: 3 prove scritte (simulazioni terza prova) e 2 orali.
Matematica	75 99	5 verifiche scritte 2 simulazioni di terza prova 2 verifiche orali
Linguaggio audiovisivo e tecnologie delle comunicazioni multimediali	72 99	3 prove tecnico/pratiche 3 prove orali
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	56 99	3 prove scritte 3 prove pratica 3 prove orale
Tecniche di produzione e di organizzazione aziendale	97 132	Verifiche scritte (2 nel primo quadrimestre e 1 nel secondo quadrimestre) Verifiche orali(1 nel secondo quadrimestre) Lavori pratici (2 nel secondo quadrimestre)
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti	40 66	2 prove scritte 1 prova pratica 2 simulazioni di Terza Prova 1 prova orale
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	75 99	2 prove scritte 2 prove pratiche 1 prova orale
Storia delle arti visive	49 66	Interrogazioni orali e verifiche scritte, finalizzate all'esercitazione per la terza prova. Tre simulazioni di terza prova.
Scienze motorie e sportive	39 66	Prove pratiche. Quesiti a risposta multipla. Osservazione diretta dell'insegnante
IRC	25 33	Dialogo interattivo. 1 prova scritta al I quadrimestre 1 prova orale al II quadrimestre

PROGRAMMAZIONE DEL CDC

IIS L. da Vinci -Ripamonti	Modulo di lavoro	Pagina 6 di 42
	ML 7-05b Programmazione del CdC – Triennio	Vers. 01/09/2012

Programmazione Consiglio di Classe (triennio)(approvato nella 1^a riunione seduta del consiglio di classe)**Anno scolastico 2017/18****Classe 5PA****Alunni/e iscritti N° 24**

Promossi nello scrutinio di Giugno	Promossi nello scrutinio di Settembre	Che ripetono (dell'istituto)	Che ripetono (altra scuola)	Con L1 diversa (Biennio)
17	5	2	-	--

1 – COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (competenze trasversali)

Competenza	R*	P**
Comunicazione nella madrelingua; La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.		X
Comunicazione nelle lingue straniere La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.		X
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafi ci, carte).		X
Competenza digitale. la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.		X
Imparare ad imparare Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di		X

<p>apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>		
<p>Competenze sociali e civiche Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>		X
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p>		X
<p>Consapevolezza ed espressione culturale Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>		X

R* Raggiungimento

P** Potenziamento

2. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica proposta dal Consiglio
(segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti)

Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Lavoro di gruppo <i>(mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>	X
Circle time <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Brain storming <i>(definizione collettiva)</i>	X	Lavoro individuale <i>(svolgere compiti)</i>	X
Percorso guidato <i>(passeggiata culturale guidata reale o libresco; dimostrazione, accompagnamento nella rete)</i>	X	Lettura <i>(il docente legge in maniera espressiva un testo)</i>	X	Altro	

3. ATTIVITA' DI RECUPERO

Come da delibera del CD

4. VISITE D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe promuoverà tutte quelle attività extrascolastiche e uscite didattiche che risultino di approfondimento e supporto all'apprendimento delle discipline curriculari e professionali.

5. Alternanza scuola/lavoro (cl. terze, quarte, quinte)

Il progetto di Alternanza si è svolto dal 18 settembre al 7 ottobre 2017.

Data 10/10/2017

Il coordinatore del C.d.C.

Tommaso Clerici

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Il Consiglio di classe, sulla base del DPR n. 87 del 15 marzo 2010, delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento e della Legge 107 del 2015 ha ritenuto opportuno al fine di far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, progettare un percorso di alternanza scuola/lavoro che prevedesse in parte attività di formazione in aula e in parte di tirocinio in azienda del settore audiovisivo. Le attività svolte nell'arco del triennio sono state:

CLASSE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE
III	Attività in aula/Tirocinio in azienda	160
IV	<p>Project Work</p> <p>Gli alunni, divisi in due troupe di lavoro, hanno seguito le fasi di ideazione, preproduzione, produzione e post produzione di un prodotto audiovisivo, in quasi totale autonomia sotto la supervisione degli insegnanti delle discipline professionali e di un'azienda Tutor.</p> <p>- <i>SE MI AMI</i></p> <p>Cortometraggio ispirato a una graphic novel che racconta la violenza psicologica subita da un'adolescente quando il suo ragazzo pubblica in rete delle fotografie che compromettono la sua reputazione.</p> <p>- <i>UN PASSO ALLA VOLTA</i></p> <p>Web series in cui in ogni puntata viene narrata la storia di un artista che, attraverso un'intervista, racconta la sua passione e la sua esperienza nel campo artistico in cui opera.</p>	160
V	Attività in aula/Tirocinio in azienda. Progettazione e realizzazione VIDEOCURRICULUM	140

TOTALE: 400 ore.

Il progetto formativo di Alternanza scuola/lavoro ha avuto i seguenti obiettivi generali, accettati all'unanimità dal consiglio di classe:

- integrare i sistemi formativi scolastici e lavorativi;
- favorire una crescita culturale, professionale e autovalutativa degli studenti;
- favorire lo sviluppo di un proprio progetto di vita professionale

Gli obiettivi educativi - formativi e cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono:

- sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico;
- sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali;

- utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa
- verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola;
- acquisizione di nuove competenze professionali specifiche;
- sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche.

La valutazione di tali obiettivi è avvenuta in tre momenti diversi mediante:

1. una scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale, il cui giudizio è confluito nella determinazione nelle discipline di indirizzo;
2. la somministrazione di una prova che ha coinvolto le discipline dell'area di base e d'indirizzo. I risultati della prova sono confluiti nella valutazione delle discipline coinvolte;
3. una scheda di valutazione dell'attività, compilata dagli studenti stessi, per un'autoanalisi dell'esperienza, i cui risultati sono analizzati dal CdC per una ottimizzazione del progetto formativo specifico.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno la classe, nella totalità degli alunni o con la partecipazione solo di una parte di essi, ha svolto le seguenti attività:

- visita d'istruzione a Monaco e Praga (15 studenti);
- partecipazione alla manifestazione del "LeoRipa'sgot talent";
- visita a Milano alla mostra di SebastiaoSalgado Kuwait. Un deserto in fiamme e alla Pinacoteca di Brera
- visione del film Justice League;
- partecipazione a un *contest* di *debatea* Cipro (quattro studenti);
- partecipazione attiva della classe agli *Open day* organizzati dall'istituto;
- partecipazione ad incontri con referenti delle varie Università ed Accademie per l'Orientamento in uscita; più specificamente la classe ha aderito ai seguenti progetti:
 - "Young orienta il tuo futuro" presso Lario Fiera di Erba;
 - "Esco all'Università"(Open day, Università nel nostro Istituto).

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha assunto, come competenze trasversali da potenziare e sviluppare durante l'attività scolastica, le competenze chiave per l'apprendimento permanente (per le quali si rimanda alla programmazione del Cdc, di cui alle pagine precedenti). Per l'individuazione degli obiettivi educativi, il CdC ha fatto riferimento a quelli indicati nel PECUP (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) e nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3). Il consiglio di classe ha quindi ricondotto gli obiettivi trasversali a tre aree:

- area affettiva relazionale: a) potenziamento di un atteggiamento adeguato e corretto (rispetto delle regole, autocontrollo, condivisione, rapporto con i compagni, insegnanti e con l'ambiente)
a) acquisizione di autonomia personale b) sviluppo di una costante puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati c) acquisizione del livello di autostima

- area metacognitiva: in questa area, di presupposto all'acquisizione di conoscenze, intervengono: e) metodo di studio f) capacità di organizzare le proprie conoscenze g) motivazione all'apprendimento h) interesse e impegno costante i) flessibilità nell'assumere compiti e ruoli diversi

- area cognitiva: j) potenziamento e arricchimento delle conoscenze di base acquisite negli anni precedenti k) potenziamento delle capacità cognitive ed espressive l) potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi m) capacità di trasferire conoscenze e competenze tra le varie discipline.

Per l'individuazione degli obiettivi specifici di ogni singola disciplina fare riferimento ai consuntivi disciplinari allegati al presente documento (Allegato A).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il consiglio di classe ha adottato, per la valutazione delle prove scritte e dei colloqui la griglia di indicatori approvata dal Collegio dei Docenti

Competenze (Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti)	Abilità	Conoscenze	Voto in decimi	Livello di competenza
Sapersi gestire autonomamente nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto in modo rigoroso in tutte le fasi, inserendo elementi di personalizzazione, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni	Agisce la totale gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo critico.	Pratiche e teoriche, complete ed approfondite in un ambito di lavoro o di studio	9-10	Livello 3 8 < Voto ≤ 10
Sapersi gestire autonomamente nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto, rispettando tutti i requisiti in tutte le fasi, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni	Agisce un'ampia gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo	Pratiche e teoriche, complete, in un ambito di lavoro o di studio	8	Livello 2 6,5 ≤ Voto ≤ 8
Sapersi gestire nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto in modo completo, rispettando tutti i requisiti	Agisce abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo	Pratiche e teoriche, adeguate, in un ambito di lavoro o di studio	7	
Sapersi gestire nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto nelle sue parti essenziali, utilizzando le informazioni fondamentali date.	Agisce abilità cognitive e pratiche di base (minime), necessarie a risolvere problemi specifici in un campo	Pratiche e teoriche, accettabili, in un ambito di lavoro o di studio	6	Livello 1 5,5 ≤ Voto < 6,5

Guidato, sa gestirsi nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto, nelle sue parti essenziali, sebbene con imprecisioni	Agisce parte delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo non autonomo.	Pratiche e teoriche, incomplete e superficiali, in un ambito di lavoro o di studio	5	Livello base non raggiunto
Guidato, sa gestirsi solo in parte nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto, con errori gravi.	Agisce solo poche delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo parziale e non autonomo	Pratiche e teoriche, frammentarie e gravemente lacunose in un ambito di lavoro o di studio	4	
Sebbene guidato, non sa gestirsi nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto.	Non agisce le abilità richieste.	Assenti	1-2-3	

Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI:

1. conoscenze 2. competenze 3. abilità

- Prove strutturate a risposta aperta
- Verifiche orali
- Verifiche pratiche
- Prove grafiche
- Simulazioni di 1°, 2° e 3° prova di Esame di Stato
- Prove pluridisciplinari

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO: modalità, calendario e griglie di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati informati in merito alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato. Agli allievi è stato illustrato il regolamento, l'assegnazione dei punteggi e la tipologia delle prove a cui saranno sottoposti. In particolare sono state somministrate agli studenti simulazioni di prima, seconda e terza prova. Il Consiglio di Classe ha deliberato di optare, nell'ambito della gamma delle modalità con cui erogare la terza prova, per la tipologia B, quesiti a risposta singola, riguardanti più materie (quattro materie con tre quesiti a disciplina) e richiedenti che il candidato produca autonomamente una risposta. Le simulazioni sono state somministrate secondo il seguente calendario:

Prova	Data	Durata	Discipline
Prima prova	21-02	6 h (allievi con PDP e PEI +45 min)	Italiano
Prima prova	27-03	6 h (allievi con PDP +45 min)	Italiano
Prima prova	03-05	6 h (allievi con PDP +45 min)	Italiano
Seconda prova	06-03	6 h (allievi con PDP e PEI +45 min)	Tecniche applicate
Seconda prova	17-04	6 h (allievi con PDP e PEI +45 min)	Linguaggio audiovisivo
Terza prova	23-02	2 h (allievi con PDP e PEI +15 min)	Storia, Inglese, Storia delle arti visive, Tecnica di produzione
Terza prova	15-03	2 h (allievi con PDP e PEI +15 min)	Gestione macchine e impianti, Matematica, Inglese, Storia delle arti visive
Terza prova	23-04	2 h (allievi con PDP e PEI +15 min)	Gestione macchine e impianti, Matematica, Inglese, Storia delle arti visive

Si allegano i testi delle simulazioni di terza prova (Allegato B).

Di seguito vengono riportate le griglie operative utilizzate per le correzioni delle simulazioni delle prove di Esame di Stato effettuate durante l'anno.

Tabella A: Prova Scritta di Italiano

Tabella B: Seconda Prova Scritta (riferita alle simulazioni somministrate)

Tabella C: Terza Prova

Tabella D: Colloquio

Tabella A: Griglia di valutazione della prima prova scritta

Candidato: Classe V Sezione:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Min/max
Compito in bianco	<ul style="list-style-type: none"> Non svolto 	1	-
Testo fuori traccia	<ul style="list-style-type: none"> Svolto, ma senza alcuna attinenza con la consegna 	2	-
1. Coerenza con la traccia scelta	<ul style="list-style-type: none"> Aderenza alle consegne Pertinenza all'argomento proposto Eventuali convenzioni secondo la tipologia scelta (titolo, destinatario ecc.) 		1/2
2. Caratteristiche del contenuto secondo la tipologia scelta	<ul style="list-style-type: none"> <i>Tipologia A:</i> comprensione e interpretazione del testo, anche in relazione alla sua natura e alle sue strutture stilistiche <i>Tipologia B:</i> capacità di argomentazione e utilizzo delle fonti (saggio breve); presenza degli usi giornalistici (articolo di giornale) <i>Tipologia C, D:</i> comprensione e conoscenza dell'argomento; uso pertinente del contesto di riferimento 		1/4
3. Organizzazione e coesione del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione chiara Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 		1/2
4. Capacità di riflessione e sintesi personale	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione critica Spunti di riflessione personale Originalità Collegamenti 		1/2
5. Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> Ortografia Strutture morfosintattiche Punteggiatura 		1/3
6. Lessico, stile e forma	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà e ricchezza lessico-formale Uso di un registro linguistico adeguato alla tipologia testuale 		1/2
Punteggio TOTALE			___/15

Tabella B: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

CLASSE _____ DATA _____
 ALUNNO _____

**TIPOLOGIA DELLA PROVA : SECONDA PROVA INDIRIZZO AUDIOVISIVO LINGUAGGIO
 AUDIOVISIVO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	misuratori		punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo : <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Efficacia argomentativa e critica	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni ed esprimere opinioni personali	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Conoscenza del settore di riferimento e degli argomenti ad esso correlati	Capacità di sviluppare un discorso critico competente con riferimenti agli argomenti trattati durante il corso di studi	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • sa descrivere ed analizzare • sa solo individuare • individua in modo incompleto • individua in modo errato 	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Competenze multidisciplinari nell'ambito professionale	Capacità di creare collegamenti interni nell'ambito delle discipline audiovisive	Rielabora.. in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1 0	0-3
Valutazione Complessiva		Totale punteggio			15

Tabella di corrispondenza tra giudizio,voto e punteggio

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Tabella C: griglia di valutazione della terza prova scritta**VALUTAZIONE SINGOLI QUESITI**

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI / corrispondenza	Punti	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	media
Quesito in bianco	Non svolto		1/15				
Quesito fuori traccia	Svolto ma senza alcuna attinenza con la consegna		2/15				
Comprensione del quesito	La risposta del candidato/a è:	1. Parzialmente pertinente 2. Pertinente	2				
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	La risposta del candidato/a è:	1 Gravemente lacunosa o scorretta 2. Generica, con lacune o con alcune imprecisioni 3 Essenziale e complessivamente corretta 4. Completa ed esauriente 5. Approfondito e dettagliata.	5				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime -applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico -applicando la teoria alla pratica	1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto / calcolo errato 2. In modo scorretto / con una terminologia impropria / calcolo eseguito in modo non sempre corretto 3. In modo non sempre corretto maglobalmente comprensibile / in modo semplice ma corretto / calcolo corretto 4. In modo chiaro, corretto e appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso	5				
Abilità cognitive	- di sintesi - logiche / logico-matematiche - di rielaborazione	1. Nessi logici appena accennati, sintesi impropria o poco efficace 2. Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3. Coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	3				
		PUNTEGGIO TOTALE	15	.../15	.../15	.../15	.../15
VOTO							.../10
Conversione quindicesimi/decimi							
15=10 14=9 13=8 12=7 11=6,5 10=6 9=5,5 8=5 7=4,5 6=4 5=3,5 4=3 3=2,5 2=2 1=1							

Tabella D: griglia di valutazione del colloquio

Candidato: Classe V Sezione:.....

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Min/man
I) ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	1. Presentazione dei materiali, dei prodotti finiti e della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze • Originalità del percorso • Qualità del prodotto finito 		1/7
	2. Rielaborazione critico-personale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di analisi/sintesi • Collegamenti pluridisciplinari 		1/4
	3. Competenze comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e chiarezza espressiva • Padronanza della lingua 		1/3
	Totale Fase I			
II) ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	1. Conoscenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze 		1/7
	2. Rielaborazione critico-personale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di analisi/sintesi • Collegamenti pluridisciplinari 		1/4
	3. Competenze comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e chiarezza espressiva • Padronanza della lingua 		1/3
	Totale Fase II			
III) DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione degli errori fatti • Autonomia della correzione 		0/2
	Totale Fase III			
Punteggio TOTALE				___/30